

Il **Comitato Unico di Garanzia dell'Università di Pisa**, nell'esercizio della sua funzione di promozione culturale, interna ed esterna all'Università, e di potenziamento dei diritti attraverso la diffusione di una riflessione scientificamente fondata e non neutrale sulle discriminazioni e le politiche per contrastarle, in continuità con quanto fatto nel 2017 e nel 2018, in data 25 giugno 2019, ha approvato una **mozione di sostegno al documento politico del Toscana Pride 2019**.

Il sostegno deliberato dall'organo si riferisce in particolare al punto 3 del richiamato documento, relativo all' "Educazione alle differenze" e alla sezione 5 relativa all' "Autodeterminazione". E' nostra convinzione infatti che appartenga pienamente alle Università, anche in attuazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, il compito di potenziare percorsi educativi di valorizzazione delle differenze, sia nel contesto universitario sia in quello scolastico, con il quale l'Università costantemente collabora, contribuendo alla necessaria opera di decostruzione di tutte le forme di discriminazione sessista e/o fondata sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere.

Il CUG dell'Università di Pisa già si è impegnato in questo ambito attraverso numerose azioni positive e attività culturali e formative.

Si ricordino: l'attivazione della c.d. **carriera alias** per i/le studenti in transizione, con rilascio di un doppio libretto universitario che consenta il pieno riconoscimento dell'identità di elezione all'interno della comunità di studio; le attività formative destinate sia agli/alle studenti sia a docenti e personale tecnico-amministrativo dell'Università, realizzate in collaborazione con il Centro interuniversitario Cirque (Centro Interuniversitario di Ricerca Queer), da cui è scaturita l'istituzione di un **seminario permanente queer**, oggi punto di riferimento per molti giovani dell'Università di Pisa; i "**Seminari a merenda**", incontri laboratoriali con bambini e bambine, figli e figlie di persone appartenenti alla nostra comunità universitaria, sui temi degli stereotipi di genere, delle differenze, delle emozioni e del conflitto; il fondamentale convegno organizzato insieme alla Conferenza nazionale degli organismi di parità delle Università italiane e al progetto Universitrans, svoltosi a Pisa nel gennaio 2019, sul tema "**Le discriminazioni fondate sull'orientamento sessuale e l'identità di genere**", da cui è sfociata una mozione rivolta alla Crui sull'introduzione della *carriera alias* in tutti gli Atenei italiani e la promozione di politiche di contrasto alle discriminazioni contro le persone LGBTQI in Università, e grazie al quale si stanno oggi diffondendo negli Atenei buone pratiche di attivazione e gestione della *carriera alias* orientate alla piena tutela del diritto all'autodeterminazione di genere; il libro, in corso di pubblicazione per la Pisa University Press, che raccoglie e testimonia i lavori del convegno pisano; il primo convegno organizzato dal CUG di Ateneo insieme al Comitato Toscana Pride, svoltosi il 15 giugno 2019, sul tema "**Famiglie che cambiano: le trasformazioni dei legami genitoriali e affettivi**", con la partecipazione di numerose associazioni quali Rete genitori Rainbow, Famiglie Arcobaleno, AGEDO.

E l'impegno proseguirà con numerose iniziative, alcune già programmate, come lo svolgimento nell'autunno 2019 di un **corso di formazione di Ateneo**, promosso e organizzato dal CUG, **su sessismo e omofobia**, che sarà rivolto a 100 unità del personale tecnico-amministrativo.

La mozione approvata si colloca quindi nel solco delle attività fino ad ora realizzate dall'organo e delle sfide che continuerà a lanciare per una sempre maggiore consapevolezza, nell'Università e nelle altre formazioni sociali, dell'emergenza etica e giuridica della promozione dell'eguaglianza sessuale e di genere.